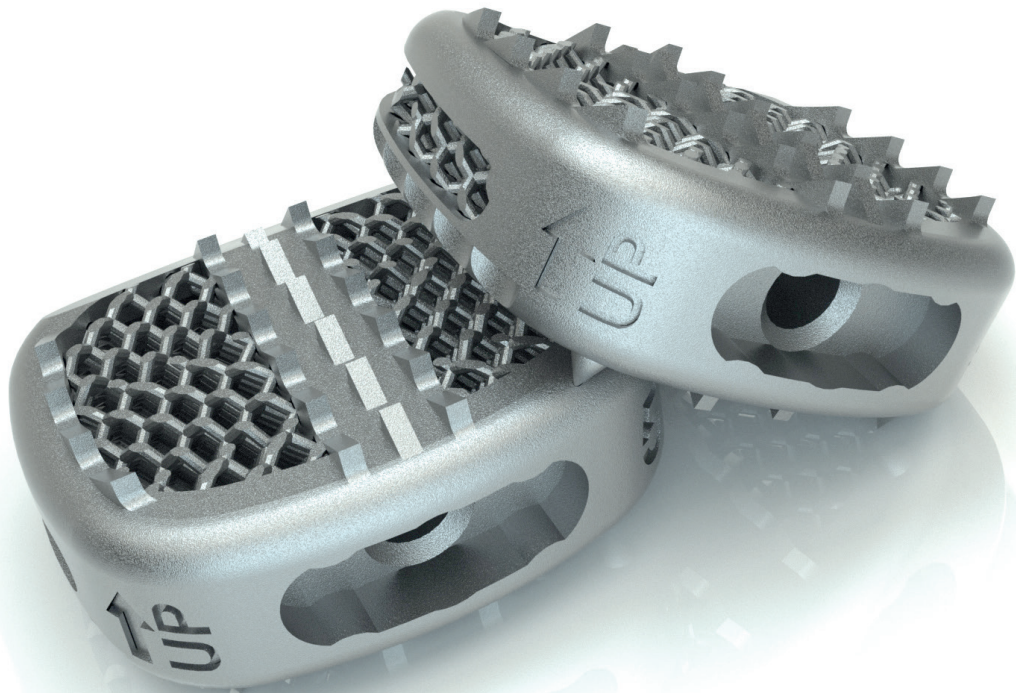


OYSTER[®] ACIF

GUIDA PER LA STRUMENTAZIONE



INDICE

Uso previsto	3
Indicazioni	3
Controindicazioni	3
Avvertenze	4
Oyster ACIF – Strumentazione	5
INFORMAZIONI SUL PRODOTTO	15
Impianti Oyster ACIF	PI 02
Impianti di prova Oyster ACIF	PI 04
Strumenti Oyster	PI 05

Uso previsto

Le cage Oyster sono impianti intervertebrali cervicali, sviluppati per interventi di fusione intersomatica anteriore singola o multilivello. Gli impianti sono destinati all'inserimento tra due vertebre cervicali adiacenti in pazienti che hanno raggiunto la maturità scheletrica. Le cage Oyster consentono il ripristino dell'altezza intervertebrale del segmento spinale e favoriscono il processo di osteosintesi se utilizzate in combinazione con un autoinnesto o alloinnesto. Si raccomanda di prevedere una stabilizzazione supplementare con un sistema di placca e viti.

Vedere anche le AVVERTENZE riportate in questa guida per la strumentazione.

Indicazioni

La cage Oyster ACIF è destinata al trattamento delle seguenti patologie:

- Discopatia degenerativa (DDD)
- Prolasso discale e spondilosi cervicale sintomatica
- Mielopatia spondilosa e stenosi foraminale
- Traumi, lesioni e chirurgia di revisione a livello spinale

Controindicazioni

Le controindicazioni possono essere relative o assolute. La scelta dell'impianto specifico deve essere attentamente ponderata tenendo conto dell'anamnesi del paziente. Le seguenti condizioni possono compromettere il successo del trattamento:

- Impianto in pazienti con un'infezione attiva o un'inflammatione locale pronunciata nel sito chirurgico
- Grave osteoporosi a carico del rachide
- Tumori primari o metastatici a carico del rachide
- Sospetta allergia o reazione da corpo estraneo al titanio o alle leghe di titanio
- Pazienti con limitata capacità di rispettare le limitazioni, le misure precauzionali e i programmi di riabilitazione nel post-operatorio
- Fratture, gravi deformità o instabilità nel sito chirurgico

Inoltre, è stato dimostrato che il fumo comporta un'aumentata incidenza di pseudoartrosi.

Eventi avversi

I potenziali rischi identificati durante l'uso di questo sistema includono:

- Frattura del dispositivo
- Perdita di fissazione
- Non unione
- Affondamento dell'impianto
- Lesione neurologica e/o lesione vascolare/viscerale
- Infezione
- Migrazione postoperatoria dell'impianto
- Intolleranza al materiale

Altri eventi avversi segnalati, non direttamente correlati al prodotto o alla procedura, includono:

- Degenerazione delle vertebre adiacenti all'artrosi

SICUREZZA IN AMBIENTE RMI Un paziente con questo impianto/dispositivo può essere sottoposto ad esame RM in sicurezza subito dopo l'inserimento dell'impianto, purché sussistano le seguenti condizioni:

- Intensità del campo magnetico statico pari o inferiore a 3 Tesla
- Gradiente spaziale massimo del campo magnetico pari a 720 Gauss/cm (può applicarsi un valore superiore a condizione che sia stato opportunamente calcolato).
- Tasso massimo di assorbimento specifico (SAR) mediato su tutto il corpo, indicato dal sistema RM, pari a 2 W/kg per 15 minuti di esposizione (sequenza pulsata).

In ogni caso, l'operatore medico-sanitario è responsabile delle condizioni dell'esame RM, della qualità delle immagini RM e della sicurezza del paziente. Devono essere segnalati eventuali problemi legati alla sicurezza oppure importanti artefatti d'immagine.



Surriscaldamento correlato a RMI

Nell'ambito di test non clinici, dispositivi confrontabili hanno prodotto un aumento della temperatura pari o inferiore a 6,0 °C applicando un tasso massimo di assorbimento specifico (SAR) mediato su tutto il corpo, indicato dal sistema RM, pari a 2 W/kg per 15 minuti di esposizione (sequenza pulsata) in un sistema RM da 3 Tesla.

Artefatti

La qualità delle immagini RM può essere compromessa se la regione di interesse si trova esattamente nella stessa posizione o relativamente vicina alla sede dell'impianto/del dispositivo. In alcuni casi, è possibile che venga indicata l'entità degli artefatti correlata alla misura dell'impianto o del dispositivo.

Attenzione: per maggiori informazioni contattare il fabbricante di questo impianto/dispositivo, se necessario.

STRUMENTAZIONE OYSTER[®] ACIF

Pianificazione preoperatoria

È importante selezionare opportunamente i pazienti e informarli dei limiti e dei potenziali eventi avversi correlati all'intervento chirurgico.

I pazienti devono aver raggiunto la maturità scheletrica ed essere stati trattati con terapie non chirurgiche per almeno sei mesi. Verificare che gli impianti e il corrispondente set di strumenti siano disponibili e pronti per l'uso (consultare le Istruzioni per la pulizia e la sterilizzazione degli strumenti).



SELEZIONE DEI PAZIENTI Un'adeguata selezione dei pazienti è un aspetto fondamentale per l'esito dell'intervento. Solo i pazienti che soddisfano le indicazioni E non presentano controindicazioni devono essere considerati idonei per la chirurgia di fusione intersomatica con la cage Oyster ACIF per evitare di compromettere le prestazioni del dispositivo o l'esito dell'intervento.



STRUMENTI Utilizzare esclusivamente gli strumenti e accessori elencati nella tecnica chirurgica per evitare di compromettere le prestazioni del dispositivo o l'esito dell'intervento. Il personale chirurgico deve verificare che gli strumenti siano in buono stato e perfettamente funzionanti prima di utilizzarli per l'intervento chirurgico.



EDUCAZIONE DEL PAZIENTE È fondamentale istruire il paziente prima dell'intervento. Il paziente deve essere consapevole dei limiti e dei potenziali eventi avversi correlati all'intervento chirurgico. Il paziente deve essere avvisato di limitare l'attività fisica dopo l'intervento per ridurre il rischio che l'impianto possa piegarsi, rompersi e/o allentarsi. Il paziente deve essere consapevole che le componenti dell'impianto possono piegarsi, rompersi e/o allentarsi, pur rispettando le restrizioni di attività fisica.

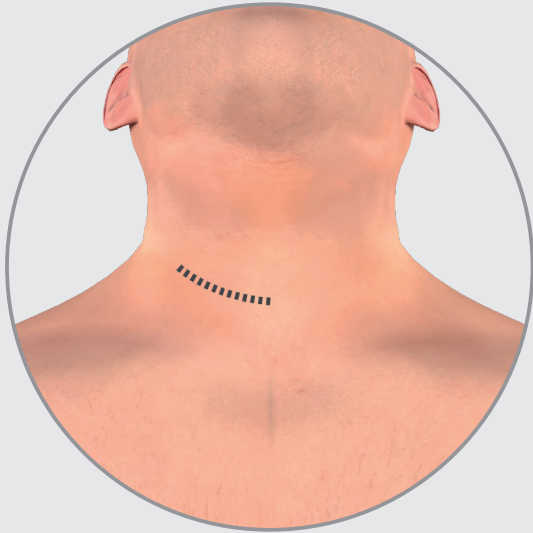


UTENTI PREVISTI Il chirurgo deve rispettare rigorosamente le raccomandazioni riportate nella tecnica chirurgica e tutto il personale chirurgico deve avere familiarità con le procedure chirurgiche associate alla tecnica di fusione intersomatica cervicale per evitare di compromettere le prestazioni del dispositivo o l'esito dell'intervento.

Fasi della procedura chirurgica

PREPARAZIONE E VIA DI ACCESSO

Collocare il paziente sul tavolo operatorio nella normale posizione prevista per gli interventi di fusione intersomatica cervicale anteriore. Il posizionamento deve permettere l'esecuzione degli esami radiografici con l'arco C. Confermare il o i livelli vertebrali interessati con tecniche diagnostiche per immagini e prevedere un normale accesso cervicale anteriore.

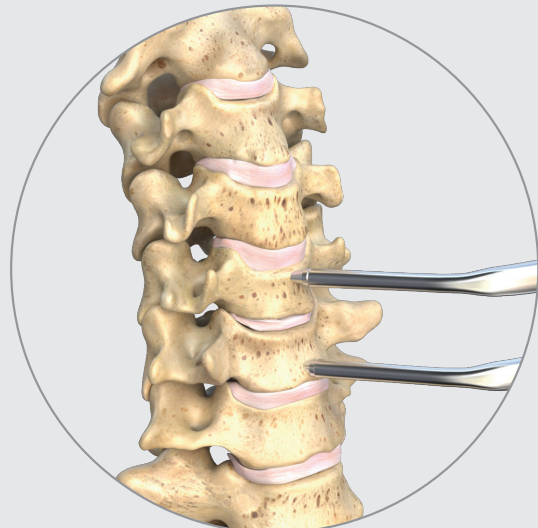
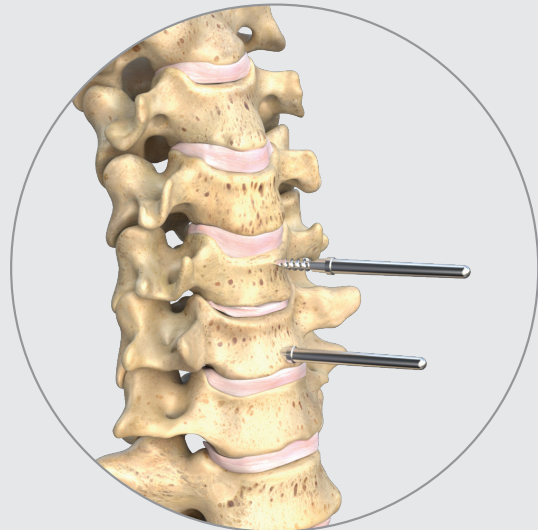


DISTRAZIONE

Distrarre le vertebre secondo le istruzioni per l'uso del distrattore di Caspar.



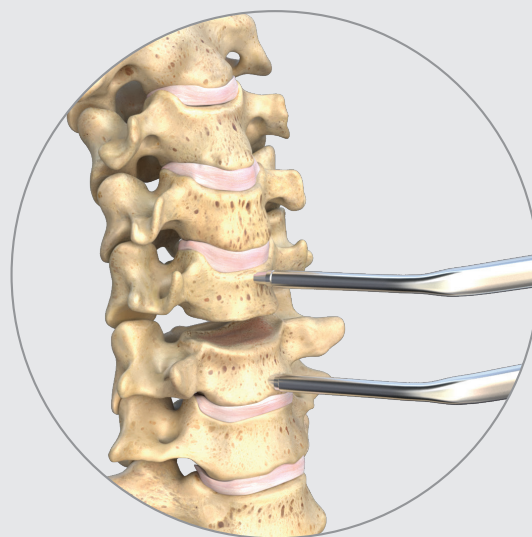
DISTRAZIONE Un'adeguata distrazione è un prerequisito fondamentale per la stabilità primaria dell'impianto; tuttavia, è indispensabile garantire che il segmento vertebrale non venga distratto eccessivamente per evitare danni ai legamenti e/o a piatti vertebrali.



Fasi della procedura chirurgica

DISSECTOMIA E CURETTAGE

Resecare le strutture anatomiche anteriori ed eseguire la discectomia intervertebrale. Eseguire la discectomia con normali strumenti ed esporre i piatti vertebrali.



PREPARAZIONE DEI PIATTI VERTEBRALI

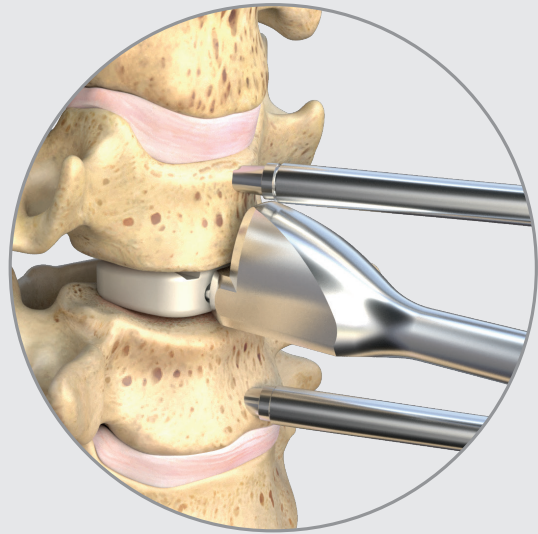
Un'adeguata rimozione degli strati cartilaginei dei piatti vertebrali è un prerequisito importante per la vascolarizzazione dell'innesto osseo. Si raccomanda, tuttavia, di effettuare con cautela il curettage dei piatti vertebrali, mantenendo l'integrità dei piatti vertebrali inferiori, poiché eventuali danni agli stessi possono portare ad un affondamento dell'impianto.



Inserimento del sizer di prova e determinazione della misura della cage

Attaccare il sizer di prova all'inseritore. Allineare il lato anteriore del sizer di prova con l'estremità dell'inseritore e verificare che questa scivoli nelle aperture dell'interfaccia. Ruotare la manopola nella parte posteriore in senso orario fino a fissare saldamente il sizer di prova nell'estremità dell'inseritore.

Inserire il sizer di prova picchiando delicatamente sul lato opposto dell'impugnatura in modo da garantire il completo inserimento del sizer di prova nello spazio intervertebrale. Iniziare con il sizer di prova più piccolo e inserire sizer di prova di misura via via crescente fino ad individuare quello che si inserisce perfettamente nello spazio discale, prestando attenzione all'adeguata decompressione delle terminazioni nervose. Controllare mediante fluoroscopia il sicuro inserimento e la posizione finale del sizer di prova. Dopo aver stabilito la misura della cage, rimuovere il sizer di prova.



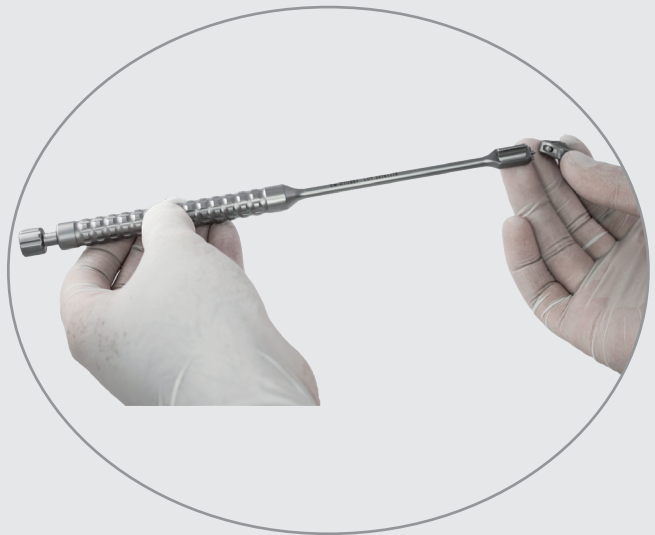
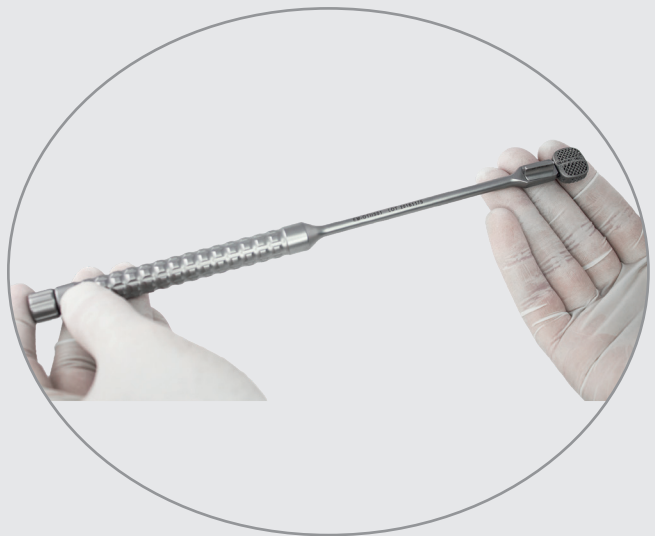
PROFONDITÀ DI INSERIMENTO L'inserimento dell'impianto deve essere effettuato sotto controllo fluoroscopico per evitare un posizionamento dell'impianto talmente profondo da danneggiare il midollo spinale.



SELEZIONE DELLA MISURA Le cage Oyster ACIF sono disponibili in un'ampia gamma di misure per garantire il corretto dimensionamento delle componenti impiantate. La selezione della misura corretta è un aspetto fondamentale per l'esito dell'intervento. Un impianto sottodimensionato o sovradimensionato può portare al fallimento prematuro della cage.

Inserimento dell'impianto

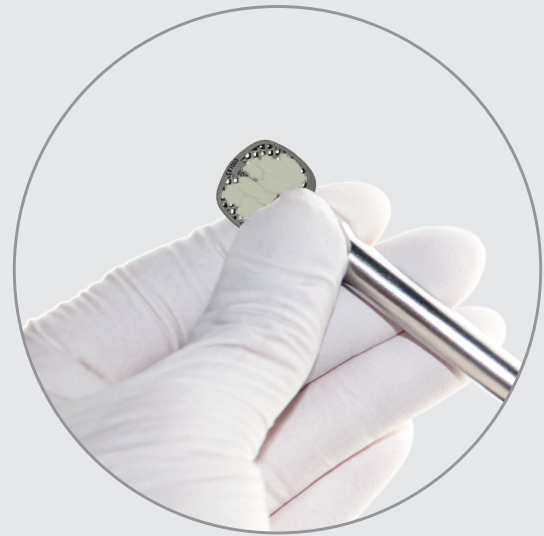
Utilizzare la normale pratica asettica per aprire la confezione sterile della misura dell'impianto stabilita con l'ausilio del sizer di prova. Attaccare l'impianto all'inseritore. Il chirurgo può utilizzare l'inseritore con (BM-OINSS) o senza (BM-OINS) stop di profondità¹ in base alle proprie preferenze. Allineare il lato anteriore dell'impianto con l'estremità dell'inseritore e verificare che questa scivoli nelle aperture dell'interfaccia dell'impianto. Ruotare la manopola nella parte posteriore in senso orario fino a fissare saldamente l'impianto nell'estremità dell'inseritore.



¹ Per montare l'inseritore, avvitare il pin (BM-OINSP) nel tubo (BM-OINSTS o BM-OINST) finché la punta del pin non sporga oltre la parte distale del tubo esterno. Smontare l'inseritore prima della pulizia: ruotare il pin in senso antiorario e rimuovere il pin dal tubo esterno.

Inserimento dell'impianto

Si possono inserire l'innesto osseo e/o il sostituto di innesto osseo nella cage. Effettuare questa operazione solo dopo aver collegato l'inseritore per evitare che l'innesto osseo si accumuli sull'interfaccia impianto-inseritore, impedendo un corretto accoppiamento tra l'impianto e l'inseritore.



DATA DI SCADENZA E STERILITÀ Prima di utilizzare la cage Oyster ACIF, verificare la data di scadenza (AAAA/MM/GG) apposta sulla confezione. Non utilizzare l'impianto dopo la data di scadenza, poiché possono verificarsi infezioni a carico del paziente.



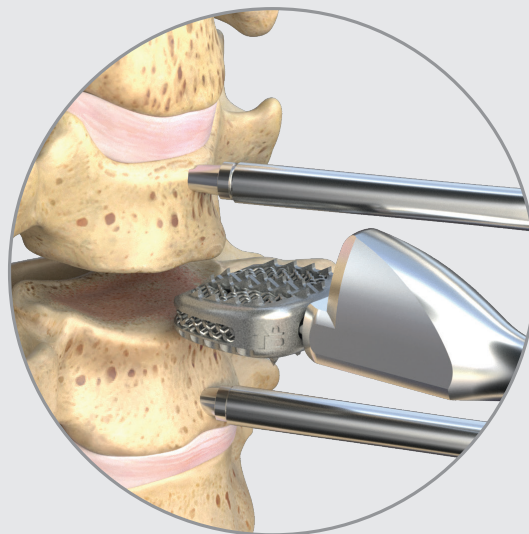
INTEGRITÀ DELLA CONFEZIONE Prima di utilizzare la cage Oyster ACIF, controllare che l'imballaggio secondario, l'etichettatura e l'imballaggio primario siano intatti. L'imballaggio sterile non deve presentare incrinature, fori, lacerazioni né danni di altro tipo. L'impiego di un impianto di una confezione danneggiata può compromettere la tracciabilità del prodotto o causare infezioni a carico del paziente.



MANIPOLAZIONE DELL'IMPIANTO Le cage devono essere manipolate con cura per proteggerle da danni accidentali. Evitare di graffiare o danneggiare la cage in qualsiasi momento (soprattutto quando si collega l'impianto all'inseritore e durante l'inserimento dell'impianto), poiché ciò può portare al fallimento prematuro della cage. Non utilizzare impianti danneggiati.

Inserimento dell'impianto

Inserire l'impianto picchiando delicatamente sulla parte posteriore dell'inseritore in modo da garantire il corretto posizionamento dell'impianto nello spazio intervertebrale.



PROFONDITÀ DI INSERIMENTO L'inserimento dell'impianto deve essere effettuato sotto controllo fluoroscopico per evitare un posizionamento dell'impianto talmente profondo da danneggiare il midollo spinale.

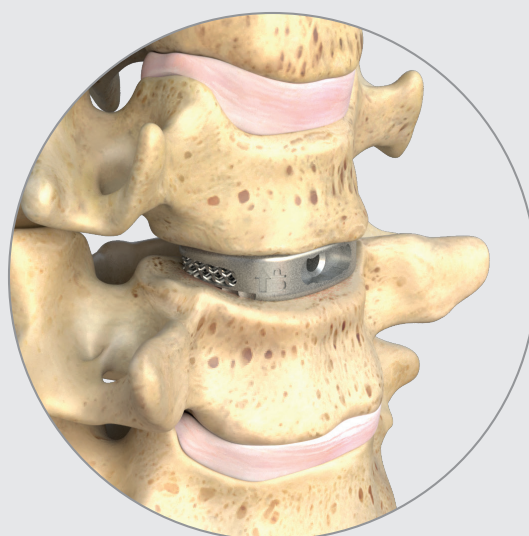
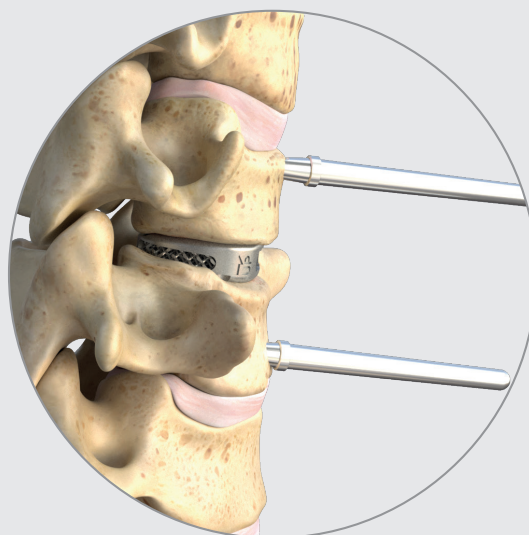
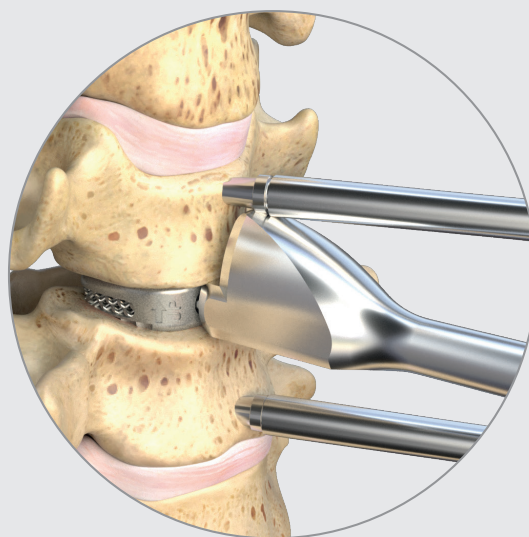


INSERIMENTO DELL'IMPIANTO La cage è provvista di superfici dentate per aumentare al massimo la stabilità primaria. Si raccomanda, tuttavia, di prevedere un'adeguata retrazione dei tessuti molli durante l'inserimento dell'impianto per evitare che il contatto con la cage (in particolare con le ruvide superfici craniale e caudale) possa danneggiarli. È fondamentale che l'impianto sia correttamente posizionato; un impianto non correttamente posizionato può compromettere le prestazioni del dispositivo o l'esito dell'intervento.

Inserimento dell'impianto

Controllare il sicuro inserimento e la posizione finale dell'impianto mediante fluoroscopia. Se l'impianto si trova in posizione corretta, rimuovere l'inseritore ruotando la relativa manopola in senso antiorario. Rimuovere i pin di Caspar.

Lo spazio discale può essere riempito con l'innesto osseo e/o sostituito di innesto osseo rimanente prima oppure dopo l'impianto della cage, in base alle preferenze del chirurgo. Si raccomanda di applicare un sistema anteriore di placca e viti conformemente alla tecnica chirurgica.



Espianto; decorso postoperatorio; smaltimento

Espianto

La cage Oyster ACIF è prevista per un impianto permanente e non deve essere espantata in caso di buon esito dell'intervento. Tuttavia, l'insorgenza di eventi avversi può richiedere un espianto.

Resecare l'osso, collegare l'inseritore all'impianto e rimuoverlo.

Decorso postoperatorio

Il paziente deve essere avvisato di limitare l'attività fisica dopo l'intervento per ridurre il rischio che le componenti dell'impianto possano piegarsi, rompersi e/o allentarsi.

È indispensabile eseguire una valutazione postoperatoria della fusione e dello stato dell'impianto.

Smaltimento

Lo smaltimento di questo dispositivo medico non richiede alcuna misura speciale. Accertarsi di rispettare tutte le normative e linee guida nazionali/locali per lo smaltimento del materiale da imballaggio e di prodotti potenzialmente infettivi.



PRODOTTI MONOUSO Le cage Oyster ACIF sono impianti monouso e, come tali, non devono essere riutilizzate, risterilizzate né reimpiantate per alcun motivo, poiché si rischia di compromettere le prestazioni del dispositivo e/o aumentare il rischio di infezioni a carico del paziente.



IMPIANTO PERMANENTE Il dispositivo è previsto per un impianto permanente e non deve essere espantato in caso di buon esito dell'intervento. L'espianto di un impianto stabile può compromettere irreparabilmente la stabilità e danneggiare i tessuti limitrofi.

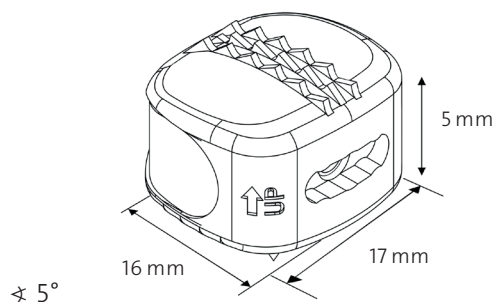
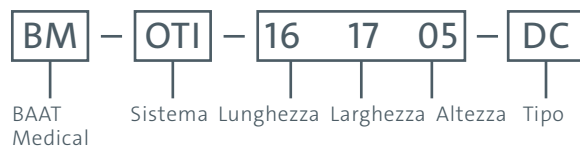
OYSTER[®] ACIF - INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Impianti Oyster ACIF secondo il codice articolo	PI 02
Impianti di prova Oyster ACIF secondo il codice articolo	PI 04
Strumenti Oyster secondo il codice articolo	PI 05
Strumenti generali secondo il codice articolo	PI 05

Impianti Oyster ACIF

Spiegazione dei codici articolo sull'esempio della cage

Cage Oyster ACIF, 16 x 17 x 5, a cupola chiusa



Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
a cupola chiusa

Materiale:
Ti6Al4VELI

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTI141504DC	Oyster 14 x 15 x 4, a cupola chiusa	
BM-OTI141505DC	Oyster 14 x 15 x 5, a cupola chiusa	
BM-OTI141506DC	Oyster 14 x 15 x 6, a cupola chiusa	
BM-OTI141507DC	Oyster 14 x 15 x 7, a cupola chiusa	
BM-OTI141508DC	Oyster 14 x 15 x 8, a cupola chiusa	
BM-OTI141509DC	Oyster 14 x 15 x 9, a cupola chiusa	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
a cupola chiusa

Materiale:
Ti6Al4VELI

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTI141704DC	Oyster 14 x 17 x 4, a cupola chiusa	
BM-OTI141705DC	Oyster 14 x 17 x 5, a cupola chiusa	
BM-OTI141706DC	Oyster 14 x 17 x 6, a cupola chiusa	
BM-OTI141707DC	Oyster 14 x 17 x 7, a cupola chiusa	
BM-OTI141708DC	Oyster 14 x 17 x 8, a cupola chiusa	
BM-OTI141709DC	Oyster 14 x 17 x 9, a cupola chiusa	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
a cupola chiusa

Materiale:
Ti6Al4VELI

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTI161704DC	Oyster 16 x 17 x 4, a cupola chiusa	
BM-OTI161705DC	Oyster 16 x 17 x 5, a cupola chiusa	
BM-OTI161706DC	Oyster 16 x 17 x 6, a cupola chiusa	
BM-OTI161707DC	Oyster 16 x 17 x 7, a cupola chiusa	
BM-OTI161708DC	Oyster 16 x 17 x 8, a cupola chiusa	
BM-OTI161709DC	Oyster 16 x 17 x 9, a cupola chiusa	


Impianti Oyster® ACIF

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
piatta chiusa

Materiale:
Ti6Al4VELI


Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTI141504FC	Oyster 14 x 15 x 4, piatta chiusa	
BM-OTI141505FC	Oyster 14 x 15 x 5, piatta chiusa	
BM-OTI141506FC	Oyster 14 x 15 x 6, piatta chiusa	
BM-OTI141507FC	Oyster 14 x 15 x 7, piatta chiusa	
BM-OTI141508FC	Oyster 14 x 15 x 8, piatta chiusa	
BM-OTI141509FC	Oyster 14 x 15 x 9, piatta chiusa	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
piatta chiusa

Materiale:
Ti6Al4VELI

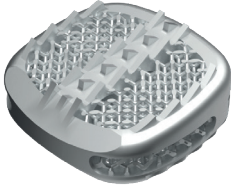
Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTI141704FC	Oyster 14 x 17 x 4, piatta chiusa	
BM-OTI141705FC	Oyster 14 x 17 x 5, piatta chiusa	
BM-OTI141706FC	Oyster 14 x 17 x 6, piatta chiusa	
BM-OTI141707FC	Oyster 14 x 17 x 7, piatta chiusa	
BM-OTI141708FC	Oyster 14 x 17 x 8, piatta chiusa	
BM-OTI141709FC	Oyster 14 x 17 x 9, piatta chiusa	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
piatta chiusa

Materiale:
Ti6Al4VELI

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTI161704FC	Oyster 16 x 17 x 4, piatta chiusa	
BM-OTI161705FC	Oyster 16 x 17 x 5, piatta chiusa	
BM-OTI161706FC	Oyster 16 x 17 x 6, piatta chiusa	
BM-OTI161707FC	Oyster 16 x 17 x 7, piatta chiusa	
BM-OTI161708FC	Oyster 16 x 17 x 8, piatta chiusa	
BM-OTI161709FC	Oyster 16 x 17 x 9, piatta chiusa	


Impianti di prova Oyster® ACIF

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
a cupola

Materiale:
Acciaio inox (17-4PH)


Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTR141504D	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 4, a cupola	
BM-OTR141505D	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 5, a cupola	
BM-OTR141506D	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 6, a cupola	
BM-OTR141507D	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 7, a cupola	
BM-OTR141508D	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 8, a cupola	
BM-OTR141509D	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 9, a cupola	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
a cupola

Materiale:
Acciaio inox (17-4PH)


Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTR141704D	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 4, a cupola	
BM-OTR141705D	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 5, a cupola	
BM-OTR141706D	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 6, a cupola	
BM-OTR141707D	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 7, a cupola	
BM-OTR141708D	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 8, a cupola	
BM-OTR141709D	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 9, a cupola	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
a cupola

Materiale:
Acciaio inox (17-4PH)

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTR161704D	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 4, a cupola	
BM-OTR161705D	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 5, a cupola	
BM-OTR161706D	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 6, a cupola	
BM-OTR161707D	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 7, a cupola	
BM-OTR161708D	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 8, a cupola	
BM-OTR161709D	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 9, a cupola	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
piatto

Materiale:
Acciaio inox (17-4PH)

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTR141504F	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 4, piatto	
BM-OTR141505F	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 5, piatto	
BM-OTR141506F	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 6, piatto	
BM-OTR141507F	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 7, piatto	
BM-OTR141508F	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 8, piatto	
BM-OTR141509F	Sizer di prova Oyster 14 x 15 x 9, piatto	

Impianti di prova Oyster® ACIF

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTR141704F	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 4, piatto	
BM-OTR141705F	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 5, piatto	
BM-OTR141706F	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 6, piatto	
BM-OTR141707F	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 7, piatto	
BM-OTR141708F	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 8, piatto	
BM-OTR141709F	Sizer di prova Oyster 14 x 17 x 9, piatto	

Sistema:
Oyster

Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
piatto

Materiale:
Acciaio inox (17-4PH)

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OTR161704F	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 4, piatto	
BM-OTR161705F	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 5, piatto	
BM-OTR161706F	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 6, piatto	
BM-OTR161707F	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 7, piatto	
BM-OTR161708F	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 8, piatto	
BM-OTR161709F	Sizer di prova Oyster 16 x 17 x 9, piatto	

Sistema:
Oyster






Tipo di impianto:
ACIF

Tipizzazione:
piatto

Materiale:
Acciaio inox (17-4PH)

Strumenti Oyster®

Il prodotto viene utilizzato in combinazione con il set di strumenti dedicati e i normali strumenti per chirurgia spinale (tra cui distrattore di Caspar e curette).

Codice articolo	Descrizione	Figura
BM-OINSS	Inseritore Oyster con stop	
BM-OINSTS	Tubo dell'inseritore Oyster con stop	
BM-OINSP	Pin dell'inseritore Oyster	
BM-OINS	Inseritore Oyster senza stop	
BM-OINST	Tubo dell'inseritore Oyster senza stop	



www.silony-medical.com

 **Silony Medical Europe GmbH**
An der Weide 27-29
28195 Bremen
Tel. +49 421 24 69 56 0
Fax +49 421 24 69 56 55

 **BAAT Medical Products B.V.**
F. Hazemeijerstraat 800
7555 RJ Hengelo, Paesi Bassi
Tel +31 88 565 66 00

 0482